



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO
VENEZIA**

Prot.PR VE n. 6134/21

Venezia il 21.12.21

Oggetto: Disposizioni per la semplificazione dell'attività di deposito atti, documenti ed istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 - tipologia e modalità dei depositi

Visto l'art. 24 commi 1, 2 e 4 del D.L. 137 del 28/10/2020 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 che ha introdotto significative novità per quanto riguarda le modalità di deposito degli atti nel settore penale, evidenziando le differenti modalità operative per alcune tipologie di atto;

Visto l'art. 1 del D.M. 13 gennaio 2021 n.16, pubblicato sulla G.U. del 21 gennaio 2021, con il quale è stato ampliato il novero degli atti del processo penale, per cui è previsto come obbligatorio il deposito telematico;

Visto l'art. 7 del D.L. n.105 del 23 luglio 2021 che ha previsto l'applicazione delle disposizioni citate fino al 31 dicembre 2021;

Atteso che la Direzione Generale dei sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della Giustizia, come noto, ha assegnato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia tre indirizzi PEC indicati con apposito decreto e di seguito riportati:

depositoattipenali1.procura.venezia@giustiziacert.it

depositoattipenali2.procura.venezia@giustiziacert.it

depositoattipenali3.procura.venezia@giustiziacert.it che si sono aggiunti a quelli già in uso all'Ufficio;

Considerato che persiste la necessità di consentire un razionale utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificati assegnati a quest'Ufficio, per il deposito degli atti, memorie e documenti per i quali non è prevista l'obbligatorietà del deposito telematico nel Portale Deposito atti Penali di cui al provvedimento direttoriale n. 5477 dell'11 maggio 2020 pubblicato sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia in data 12 maggio 2020;

Tanto premesso, al fine di garantire la più sollecita attività di ricezione e smistamento interno degli atti, appare opportuno che i difensori, nell'ambito dei consueti rapporti di leale collaborazione a fini di giustizia, procedano ad indirizzare gli atti, le memorie, i documenti e le istanze da depositare, secondo modalità definite nella **SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEPOSITO A PORTALE PDP ED A MEZZO PEC** che si allega alla presente ed alla quale si rinvia.

Il deposito telematico degli atti, memorie e documenti previsto dalla legge come obbligatorio potrà aver luogo esclusivamente dal Portale del Processo Penale Telematico, essendo ogni altra modalità non consentita e priva di effetto.

Si individuano, quali uniche eccezioni alla regola con conseguente accettazione del deposito sono: l'ipotesi di deposito documenti che non possono essere caricati a portale (es. file audio, file video, etc) e l'ipotesi di impossibilità dovuta al mancato funzionamento tecnico del portale, nel qual caso, tale impossibilità andrà documentata con la stampa della schermata riportante l'errore, in assenza della quale il deposito sarà privo di effetto.

Gli atti, memorie e documenti il cui deposito non è previsto come obbligatorio dal Portale PDP, potranno essere depositati oltre che a mezzo pec anche in forma cartacea; in forma cartacea potranno essere depositati anche allegati che per loro natura non possono essere inseriti nel PDP (es. videocassette, CD, HDD o altri supporti fisici).

Gli avvocati dovranno inserire nell'oggetto della PEC:

- 1) N. R.G. PM e tipo di registro (NOTI /IGNOTI/ 21 BIS)
- 2) COGNOME del Magistrato assegnatario del procedimento
- 3) Tipo di atto che si trasmette in deposito
- 4) Se trattasi di procedimento di trattazione della segreteria DAS (Definizione Affari Semplici) aggiungere in oggetto DAS

L'accesso agli sportelli da parte dell'utenza è consentito SOLO previo appuntamento a mezzo applicativo disponibile sul sito web della Procura di Venezia; l'utente dovrà stampare la ricevuta da presentare il giorno dell'appuntamento al fine di accedere ai servizi. L'interessato dovrà indicare all'atto della prenotazione il numero di RGNR di tutti i fascicoli che intende visionare fino ad un massimo di 3 fascicoli.

La visione dei fascicoli è consentita esclusivamente alle parti o ai loro difensori che abbiano ricevuto la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini ex art- 415 bis c.p.p. e l'avviso di archiviazione ex art. 408 o siano in possesso di specifica autorizzazione scritta dal Pubblico Ministero; per l'accesso alla visione del fascicolo l'interessato dovrà esibire la notifica dell'avviso ricevuto o l'autorizzazione del PM, l'eventuale delega, il tesserino dell'ordine.

Prima di accedere agli atti, se il difensore è stato nominato successivamente alla notifica degli avvisi 408, 411, 415 bis c.p.p., dovrà depositare la nomina tramite il portale deposito atti penali (PDP).

Al fine di evitare la prassi per cui molti Avvocati accedono allo sportello senza appuntamento e fuori orario, si provvede con decorrenza **dal 03 gennaio 2022** ad ampliare l'orario di apertura di tutti gli sportelli (registro generale, casellario e 408 - 415 c.p.p.) attualmente aperti in fascia 09,00 - 11,00 **fino alle ore 12,00**, riservando **l'orario dalle 11,00 alle 12,00 per i soli depositi o istanze di atti in scadenza entro tre giorni**; in tal senso verrà aggiornato l'applicativo per gli appuntamenti con richiesta all'utente di inserire la data di scadenza.

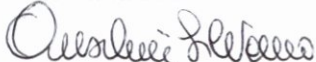
Ogni altro accesso allo sportello al di fuori dell'orario di apertura non sarà consentito.

Per il deposito degli ^{Atti} nell'ambito dei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, si continuerà ad utilizzare l'indirizzo

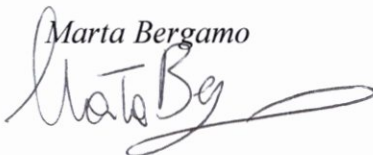
PEC dibattimento.procura.venezias@giustiziacert.it o il deposito cartaceo allo sportello 408/415 c.p.p. previo appuntamento.

I Direttori Amministrativi

Silvana Anselmi



Marta Bergamo



Maria Caterina Raso



Visto: si approva.

Si trasmetta copia della presente comunicazione al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia, al Signor Presidente del Tribunale, ai Magistrati dell'Ufficio, al personale amministrativo, al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, ai R.I.D. distrettuali, nonché ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati dei circondari del Distretto e si pubblichi sul sito Web dell'Ufficio.

Venezia li 22.12.21

Il Procuratore della Repubblica

Bruno Cherchi

